



I.I.S. Liceo Classico e Scientifico "Vincenzo Julia"

<http://www.liceojulia.edu.it> - e-mail: csis01800g@istruzione.it - posta certificata: csis01800g@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Tel:0984 1861923 - 0984 954126 - Liceo Classico Tel:0984 953088 -

C.F.:85000190786 - Codice Univoco: UFA0XT

via A. De Gasperi s.n.c.(Liceo Scientifico) via Don Luigi Sturzo, 16 (Liceo Classico) - 87041 Acri (CS)

I.I.S. Lic. Class. e Scientif. "V.JULIA"
Prot. 0004189 del 17/10/2019
(Uscita)

**- ALL'ALBO DELLA SCUOLA -
AL PERSONALE DOCENTE
-AL PERSONALE ATA
-AL SITO WEB SCUOLA**

**Oggetto: a) - CODICE ETICO – DEONTOLOGICO DEGLI INSEGNANTI
b) - CODICE DI COMPORTAMENTO ATA**

In allegato si trasmette Codice deontologico – comportamentale di cui all'oggetto , con la raccomandazione di osservarlo con attenzione.

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
MARIA BRUNETTI**



I.I.S. Liceo Classico e Scientifico "Vincenzo Julia"

<http://www.liceojulia.edu.it> - e-mail: csis01800g@istruzione.it - posta certificata: csis01800g@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Tel: 0984 1861923 - 0984 954126 - Liceo Classico Tel: 0984 953088 -

C.F.: 85000190786 - Codice Univoco: UFA0XT

via A. De Gasperi s.n.c. (Liceo Scientifico) via Don Luigi Sturzo, 16 (Liceo Classico) - 87041 Acri (CS)

**- ALL'ALBO DELLA SCUOLA -
AL PERSONALE DOCENTE
-AL PERSONALE ATA**

a) - CODICE ETICO – DEONTOLOGICO DEGLI INSEGNANTI

TITOLO 1°

L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

1. L'insegnante agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne l'integrità.
2. Cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze e competenze professionali della docenza, che sono teoriche e operative.
3. Sostiene il principio dell'autonomia professionale, privilegiando la progettualità rispetto all'adeguamento ai programmi, la cultura della responsabilità rispetto al formalismo degli adempimenti, l'adesione al codice deontologico rispetto all'allineamento passivo alle regole.
4. Si impegna a salvaguardare il proprio lavoro da ogni rischio di burocratizzazione, privilegiando l'azione educativa e le relazioni umane.
5. Sostiene i valori del merito e della competenza.
6. Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione.
7. Interviene, per quanto di sua competenza, nei confronti dei colleghi che non rispettino le regole dell'etica professionale e possano nuocere agli allievi.
8. Sostiene rigorosi criteri di accesso alla professione e contrasta, per quanto di sua competenza, l'ingresso alla docenza di persone non qualificate.
9. Evita atteggiamenti autoreferenziali, è aperto alle problematiche sociali e del mondo del lavoro.
10. ricerca consigli o aiuti esterni se si trova in difficoltà.
11. Si oppone a qualsiasi imposizione di natura politica, ideologica o religiosa.

12. Non abusa del potere che la sua professione gli conferisce.

13. Si impegna a valorizzare la professione docente attraverso lo strumento dell'associazionismo.

TITOLO 2

L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

1. L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia" e della Costituzione Italiana.
2. Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizione sociale, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità, e si adopera per valorizzare le differenze.
3. Si impegna a far conoscere agli allievi i diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee.
4. Opera con spirito di tolleranza e di accoglienza e si sforza di comunicarlo ai suoi allievi.
5. Favorisce la realizzazione delle personalità dell'allievo, promuove la sua autostima e si adopera perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità.
6. Si sforza di capire le inclinazioni dell'allievo, ne favorisce l'orientamento e ne valorizza le capacità creative.
7. Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo classe e nella collettività.
8. Lo coinvolge nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune e le fa rispettare.
9. Si adopera per sviluppare sia lo spirito di collaborazione e di sana competizione, sia il valore del merito e della solidarietà.
10. Ascolta l'allievo ed è attento a tutte le informazioni che lo concernono nel rispetto della legge sulla privacy.
11. Assiste l'allievo se la sua integrità fisica o morale è minacciata.
12. Valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità e trasparenza; si astiene dal giudicare in maniera definitiva, valorizza gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento, aggiusta la propria azione educativa in relazione ai risultati.

13. In sede di valutazione finale giudica con obiettività ed imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo in base agli standard concordati prescindendo da qualsiasi condizionamento di tipo psicologico, ambientale, sociale ed economico.
14. Considera il rendimento medio degli allievi un obiettivo importante ma non trascura né il recupero di quelli in difficoltà né la valorizzazione dei più dotati.

TITOLO 3

L'ETICA VERSO I COLLEGHI

1. Si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta, la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative. Quando si tratta di esperienze e ricerche altrui chiede l'autorizzazione alla loro divulgazione e ne cita la provenienza.
2. Favorisce il lavoro in team, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il collegamento disciplinare ed interdisciplinare, di promuovere criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente assunte.
3. Sostiene forme di aggiornamento collegate alla ricerca e alla pratica didattica.
4. Favorisce l'autovalutazione fra gruppi di colleghi per migliorare la professionalità.
5. Tiene conto con obiettività delle opinioni e delle competenze dei colleghi, rispetta il loro lavoro ed evita di rendere pubbliche eventuali divergenze.
6. Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neo- assunti.
7. Partecipa alla difesa dei colleghi ingiustamente accusati.

TITOLO 4

L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Contribuisce a creare nella propria scuola un clima collaborativo ed accogliente.
2. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività;
3. Partecipa all'elaborazione delle regole della propria istituzione e si adopera per farla rispettare.

TITOLO 5

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

1. L'insegnante collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo e si impegna a favorire un clima costruttivo fra scuola e famiglia.

2. Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro.
3. Espone chiaramente ai genitori i suoi obiettivi educativi e culturali, rende conto dei risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati, ma respinge imposizioni attinenti alla specifica sfera di competenza tecnico – professionale della docenza.
4. L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici ecc.) per affrontare situazioni particolari degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.
5. Partecipa per quanto possibile al miglioramento dell'ambiente e all'integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle Istituzioni Culturali locali, nazionali ed Internazionali.

b) - CODICE DI COMPORTAMENTO ATA

1. Il personale ATA si impegna a valorizzare la propria funzione, a tutelarne la dignità e a creare un clima accogliente di lavoro nella propria scuola.
2. Agevola l'inserimento dei docenti e del personale ATA supplente e degli insegnanti e del personale ATA neoassunti.
3. Espone chiaramente con gentilezza e fermezza, ai genitori e alle persone esterne alla Scuola, le procedure di legge e le regole dell'Istituto Comprensivo e si adopera per farle osservare.
4. Rispetta i diritti fondamentali degli allievi praticando i valori della “Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia” e della Costituzione Italiana.
5. Si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, tiene conto con obiettività delle loro indicazioni e rispetta il loro lavoro. Nel caso di opinioni di lavoro contrastanti si rivolge al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
6. Il collaboratore scolastico si adopera, insieme con gli insegnanti, per contribuire alla socializzazione degli allievi e alla loro integrazione nell'attività scolastica.
7. Si impegna, insieme ai docenti, a far rispettare le regole necessarie alla vita in comune a scuola e in particolare e in particolare il “Regolamento Interno” dell'Istituto Comprensivo.
8. Informa i docenti e il Dirigente Scolastico/Collaboratore del Dirigente se l'integrità fisica e morale degli allievi è minacciata.
9. Evita di esternare e rendere pubbliche, soprattutto in presenza di alunni, eventuali divergenze con i docenti e/o con i colleghi (collaboratori scolastici): ne informa, appena possibile, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, a cui comunica anche tutto ciò che possa nuocere al buon funzionamento e alla sicurezza della scuola.